



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

manufatti abusivi, mai attivate dalle amministrazioni precedenti. Sono state anche adottate n. 38 ordinanze di demolizione per altrettanti manufatti abusivi. Sono stati avviati progetti che riguardano la definitiva riqualificazione del sistema fognario e idrico del centro storico, nonché interventi di manutenzione straordinaria del campo sportivo "De Rosa"; lavori di ripristino funzionale della sede comunale nonché la messa in sicurezza ed adeguamento funzionale ed energetico della scuola media statale.

Nell'ambito del settore edilizia ed urbanistica del comune di Bovalino (RC), la commissione straordinaria si è trovata a dover fronteggiare una situazione realmente critica, atteso che nel quinquennio precedente, risultavano emesse soltanto 6 ordinanze di demolizione, tutte non eseguite, in un panorama di diffusissimo abusivismo edilizio, contrassegnato dalla pendenza, al 2016, di circa 1.500 pratiche di condono edilizio. Dal canto suo, la commissione, dando seguito a specifiche segnalazioni di abusi, ha dato impulso all'avvio dei primi sopralluoghi ed alla contestazione degli illeciti ai diretti interessati. L'ufficio Urbanistica e Demanio, in ottemperanza a specifiche disposizioni impartite dalla commissione straordinaria, ha dato corso alla definizione dei procedimenti istruttori riguardanti ulteriori abusi edilizi, in ordine ai quali erano rimaste inesequite, da tempo immemorabile, le ordinanze di demolizione nei confronti dei responsabili.

La pianificazione urbanistica comunale, risalente al 1986, è rimasta immutata nel corso degli anni, facilitando il rilascio da parte del settore competente dei permessi di costruzione e soprattutto di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

provvedimenti di condono edilizio dai quali hanno tratto vantaggio anche soggetti legati alle cosche dominanti nella zona.

La commissione ha quindi deciso di aderire al principio del "consumo di suolo zero", introdotto dall'art. 27 *quater* della Legge Urbanistica Regionale, novellata dalla L.R. n. 28/2016.

E' stato inoltre affidato al tecnico, incaricato ai sensi dell'art. 110 d.lgs. n. 267/2000, il compito di svolgere una preventiva analisi ricognitiva del P.R.G., associata ad una analisi critica dello stesso strumento urbanistico, alla luce delle disposizioni normative oggi vigenti: in particolare, l'attuazione del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico), il rispetto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, l'applicazione del Codice dell'Ambiente, l'attuazione del Quadro Territoriale regionale Paesaggistico.

E' stato approvato anche il Piano Comunale di Spiaggia, mentre le pianificazioni urbanistiche comunali saranno completate con la redazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Da ultimo, si è dato pure avvio alla verifica delle concessioni demaniali, con particolare riguardo al demanio marittimo, in collaborazione con la Guardia Costiera, con lo scopo di garantire il diritto ai cittadini alla fruizione delle spiagge e delle coste, occupate indebitamente da opere edilizie e/o affini, realizzate in assenza di regolare titolo di concessione.

L'attività svolta nei settori edilizio ed urbanistico dalla commissione straordinaria nel comune di Bagnara Calabria (RC) si è incentrata sulla demolizione di manufatti dichiarati abusivi con sentenze passate in giudicato, sulla realizzazione delle opere di efficientamento dell'impianto di depurazione e sulla sistemazione dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

plexi scolastici, oltre che sul completamento delle opere finanziate nell'ambito del POR Calabria.

Relativamente agli edifici scolastici, alcuni dei quali necessitavano di interventi di ristrutturazione, sono stati investiti, in quota parte, gli oneri assegnati al comune per il rimborso delle spese della gestione straordinaria, e si è fatto pure ricorso a finanziamenti concessi dalla Regione Calabria.

In un territorio caratterizzato da croniche e storiche situazioni di dissesto idrogeologico, l'attenzione della commissione straordinaria è stata inoltre rivolta verso una serrata verifica della pianificazione comunale di protezione civile, inadeguata rispetto alla normativa vigente, nonché rispetto alle ipotesi di rischio che incombono sul contesto comunale.

La commissione affidataria della provvisoria amministrazione del comune di Giardinello (PA) ha impresso notevole impulso all'iter di formazione del Piano Regolatore Generale, essendone stato approvato lo schema di massima. E' stato dato l'abbrivio all'azione di monitoraggio dell'attività urbanistico - edilizia, attraverso l'approvazione di un primo progetto di demolizione di opere edili abusive, mentre il competente ufficio tecnico, con determinazione a contrarre, ha avviato la procedura per l'affidamento dei lavori di abbattimento. E' stata istituita e determinata l'indennità da esigere nei casi di occupazione senza titolo di immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale e si è infine istituito un portale unico per la gestione dell'edilizia (sportello unico per l'edilizia).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Nel comune di Africo (RC), l'organo di straordinaria gestione ha attivato la ripresa delle iniziative finalizzate al recupero dell'edilizia scolastica, come ad esempio la conclusione dei lavori di intervento sull'edificio sede della scuola media, nonché l'ultimazione di quelli concernenti l'immobile occupato dalla scuola elementare.

Sono inoltre stati effettuati importanti lavori di manutenzione straordinaria nello stabile che ospita la caserma dei Carabinieri, mentre si è dato impulso anche ai lavori di efficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani e dell'acquedotto rurale.

Sono in corso iniziative finalizzate alla riqualificazione della villa comunale, della viabilità urbana e dell'area cimiteriale, dell'impianto sportivo e della scuola dell'infanzia.

Per quanto concerne l'abusivismo edilizio, la commissione ha deliberato un atto di indirizzo diretto ai responsabili delle aree tecnico manutentiva, vigilanza ed economico finanziaria per l'adozione e l'esecuzione dei provvedimenti volti alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno.

La commissione straordinaria del comune di Battipaglia (SA) ha dispiegato un intenso sforzo nel contrasto all'abusivismo edilizio, essendo stati avviati 261 procedimenti sanzionatori ed adottate 127 ordinanze di abbattimento. Particolare attenzione è stata rivolta agli abusi commessi dagli operatori turistici, in particolare disponendo il ripristino dello stato dei luoghi delle strutture ricettive di dieci stabilimenti balneari, nonché di cinque campeggi. Si è anche provveduto ad avviare il procedimento per la decadenza delle relative concessioni demaniali. Analoghi provvedimenti sanzionatori



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

sono stati adottati nei confronti degli insediamenti abitativi abusivi, oltre 40, presenti nell'area della pineta, posta sotto tutela ambientale. La gravità e l'estensione del fenomeno ha peraltro richiesto l'istituzione di un gruppo di lavoro specificatamente dedicato alle questioni dell'abusivismo edilizio e alle attività di abbattimento, coordinato da uno dei sovraordinati assegnati ai sensi dell'art. 145 d.lgs. n. 267/2000, con l'obiettivo di individuare le strategie di intervento e i canali di reperimento di risorse economiche.

In tema di lavori pubblici, si è provveduto, tra le altre cose, all'opera di ampliamento del cimitero; all'avvio del procedimento per la dislocazione e conseguente realizzazione del nuovo istituto comprensivo S. Penna su un terreno confiscato alla mafia; alla riapertura dell'edificio "storico" di una scuola elementare, rimasto chiuso per dodici anni; all'adeguamento di un immobile comunale adibito ad asilo nido; alla riqualificazione ed efficientamento energetico di altri nove edifici scolastici.

Nel comune di San Ferdinando (RC), la commissione straordinaria ha avviato una profonda attività di monitoraggio e verifica delle principali problematiche dell'ufficio tecnico e tutti gli appartenenti al settore sono stati coinvolti nelle periodiche riunioni di coordinamento del servizio, al fine di aggiornare il personale sui procedimenti in corso e creare le doverose sinergie ed i confronti sulle tematiche più importanti. Con appositi atti di indirizzo, la commissione ha impartito specifiche direttive per una generale e capillare attività di controllo da disporre nei confronti di tutti i provvedimenti concessori ed autorizzativi emessi dall'Ufficio, per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

l'attuazione di eventuali iniziative di annullamento d'ufficio o revoca degli stessi. Intensa è stata, in particolare, l'azione di verifica e controllo delle procedure di gara già avviate e sui contratti già stipulati - per il riscontro di eventuali anomalie o irregolarità - e grande attenzione è stata dedicata, in particolare, al settore degli appalti di lavori pubblici e forniture, ove, tradizionalmente, si concentrano gli interessi della criminalità organizzata.

Molteplici risultano i progetti approvati nel corso della gestione commissariale, tra cui quelli relativi ai lavori di: ristrutturazione, completamento, adeguamento strutturale e antisismico e messa in sicurezza di una palestra scolastica; sistemazione dell'area esterna e realizzazione campo sportivo polivalente di una scuola secondaria di 1° grado; sistemazione dell'area esterna di una scuola dell'infanzia; realizzazione della rete idrica; realizzazione di un parco giochi per bambini in località Santa Barbara.

E' stata infine intensificata l'attività di vigilanza e repressione dell'abusivismo edilizio sul territorio, attraverso la ricognizione delle ordinanze di sospensione lavori e di demolizione disattese, ai fini dell'adozione dei conseguenti adempimenti di legge.

5.4 Rapporti con la cittadinanza

Una diffusa indifferenza, una generalizzata sfiducia sull'efficacia degli interventi statali ed un netto scollamento tra amministrazione e cittadinanza, sono gli elementi che sovente connotano - secondo quanto riscontrato dalle commissioni straordinarie - i rapporti con la

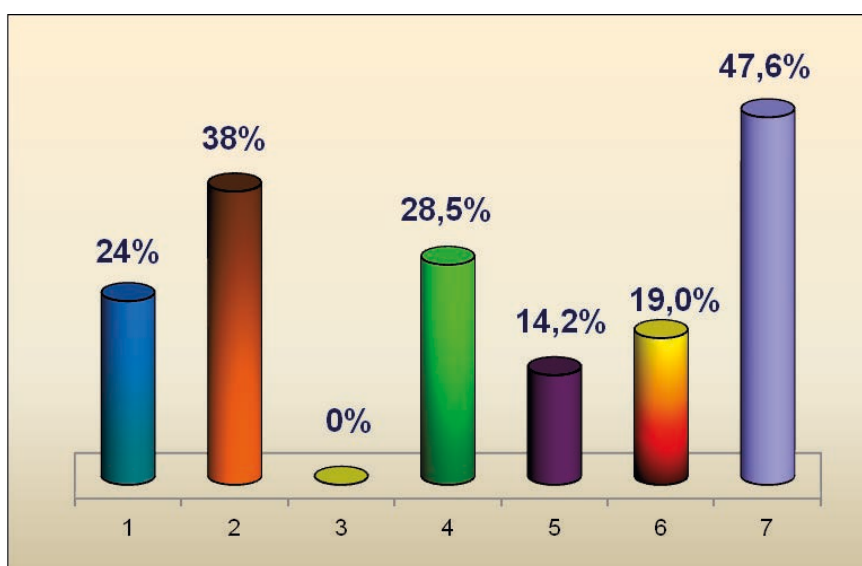


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

popolazione nei comuni i cui consigli sono stati sciolti per fenomeni di infiltrazione/condizionamento di tipo mafioso.

REAZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLA NOTIZIA DELLO SCIoglimento DELL'ENTE PER INFILTRAZIONE MAFIOSA



- 1) percepita come un complotto politico
- 2) percepita con indifferenza
- 3) percepita con paura (nessuno o pochi ne hanno parlato)
- 4) percepita con rassegnazione
- 5) percepita come una perdita di tempo
- 6) percepita con stupore, come errore delle istituzioni
- 7) percepita con indignazione

In tale contesto, uno dei principali compiti a cui sono state chiamate le commissioni straordinarie – oltre a quello di riaffermare i principi di legalità dell'agire amministrativo – riguarda il recupero del senso di credibilità e fiducia nello Stato e più in generale nelle istituzioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Conseguentemente, molte commissioni hanno organizzato incontri con rappresentanti delle altre realtà territoriali quali Regione, Provincia e Comuni limitrofi proprio al fine di individuare e realizzare forme di collaborazione o progetti comuni idonee a contribuire alla soluzione del problema.

In alcuni casi le iniziative commissariali sono state ostacolate da un contesto ambientale estremamente complesso, in altri dalla presenza, all'interno della comunità, di personalità di spicco della criminalità organizzata.

Particolarmente significativi si sono pertanto rivelati gli sforzi volti all'organizzazione di iniziative socio-culturali, idonee ad avvicinare la cittadinanza alle istituzioni ed a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale.

Nell'ambito delle attività sociali e culturali, mirate alla ricostruzione di un rapporto di fiducia con le comunità locali, viene segnalato il comune di Scalea (CS), ove la commissione, oltre ad aver collaborato nel progetto denominato "Parco della legalità" – consistente nel recupero di un'area urbana altamente degradata per la realizzazione di una serie di attività sociali, culturali, sportive e ludiche – ha affidato in concessione un terreno comunale ad una cooperativa per la creazione di un orto sociale urbano e promosso iniziative tese ad incentivare, presso la cittadinanza, le pratiche sportive.

Nel comune di Monte Sant'Angelo (FG), la commissione si è fatta promotrice di numerose iniziative di carattere culturale, quali la stampa della "Guida alla conoscenza della città dell'angelo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

patrimonio dell'Unesco", la manifestazione annuale "Festambiente sud" e l'apporto fornito alla produzione di un film prodotto da Rai Cinema.

Per quanto attiene al comune di Trentola Ducenta (CE), l'organo di gestione straordinaria ha provveduto all'approvazione di un progetto di animazione bibliotecaria, promuovendo iniziative rivolte ai più giovani, rilanciando così il ruolo culturale della biblioteca comunale, anche quale centro di aggregazione a disposizione della cittadinanza.

Nel comune di Scicli (RG), la commissione si è particolarmente adoperata nell'organizzazione e promozione di manifestazioni collaterali alle ricorrenze religiose più sentite dalla popolazione, realizzando, in tali occasioni, proficue collaborazioni con associazioni folkloristiche e culturali.

5.5 Utilizzazione dei beni confiscati alla mafia e ripristino della legalità.

In molti casi, le commissioni sono riuscite a portare a perfezionamento la procedura di confisca dei beni, nonostante gli ostacoli e le resistenze frapposte dai soggetti controinteressati.

La concreta destinazione a fini sociali dei beni sottratti alla criminalità organizzata, oltreché rappresentare plasticamente il ripristino della legalità violata, può altresì contribuire al processo di riavvicinamento tra istituzioni democratiche e cittadinanza, che costituisce, in prospettiva futura, un passaggio cruciale nell'opera di contrasto alla criminalità di stampo mafioso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Nel passare alle più rilevanti iniziative assunte dai singoli enti locali, si rappresenta che l'organo di gestione del comune di Rizziconi (RC) ha posto tra le priorità della propria azione di risanamento dell'ente il rilancio a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità insistenti sul territorio comunale, che, al momento dell'insediamento della commissione, giacevano in stato di sostanziale abbandono.

Nel comune di Africo (RC), la commissione ha avviato un percorso teso a garantire la correttezza e legittimità di tutti i procedimenti finalizzati al riutilizzo di cinque beni confiscati alla criminalità organizzata e rimasti in stato di abbandono dagli anni 2008 e 2009.

Alla commissione del comune di Battipaglia (SA), in virtù dell'impegno profuso nella gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata – concretizzatosi nella predisposizione di un'apposita struttura comunale dedicata alla gestione dei beni di cui trattasi, di canali di informazione attraverso il sito web istituzionale ed altresì nell'adozione di linee guida per il loro utilizzo e destinazione a fini sociali – è stata attribuita una speciale menzione nell'ambito del premio nazionale "Don Peppe Diana".

Nel comune di Bovalino (RC), sono stati riutilizzati i quattro beni confiscati alla criminalità organizzata, assegnati all'ente locale dal 2008 e precedentemente versanti in stato di abbandono. La commissione ha inoltre organizzato numerosi incontri con le associazioni e le cooperative locali, che hanno consentito di avviare iniziative finalizzate al recupero di tali immobili, affidandoli in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

concessione a comunità, enti e organizzazioni di volontariato, a cooperative sociali, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura dei tossicodipendenti. Essendo tuttavia andata deserta la più recente gara per l'affidamento della gestione di tutti i beni confiscati, si è proceduto con la conversione del suddetto avviso pubblico per finalità sociali, così da poter assegnare tre dei quattro immobili suddetti a famiglie in situazioni di emergenza abitativa. Risulta in corso, invece, la procedura di assegnazione del rimanente bene immobile alla Città metropolitana di Reggio Calabria (ex Provincia) per allocarvi il Centro Provinciale per l'impiego di Bovalino, finora collocato per decenni in un immobile di proprietà privata, i cui oneri gravavano pesantemente sul bilancio comunale. E' stata infine manifestata l'intenzione di acquisire ulteriori 14 immobili ricadenti nel territorio comunale, oggetto di recente confisca da parte dell'Agenzia Nazionale per i Beni sequestrati e confiscati.

STAMPA

